



COMUNE DI NAPOLI  
Area Welfare

Servizio Programmazione Sociale

---

## DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 2 del 18.05.2020

**Oggetto:** Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'istituzione dell'Elenco delle persone e/o Associazioni a cui affidare le attività di supporto alla funzione di Amministratore di Sostegno e/o Tutore, in esecuzione della Deliberazione di G.C. n. 148 del 14.05.2020.



PON  
INCLUSIONE

fse  
Fondo Sociale Europeo

M  
MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

## PREMESSO

**che** la funzione tutelare è prevista dal titolo X del Codice Civile, art. 343 e seguenti, e in particolare dall'art.354 che disciplina la Tutela Pubblica;

**che** i soggetti destinatari dell'esercizio della tutela pubblica possono essere minori o adulti che si trovino in una delle fattispecie previste dalla normativa di riferimento;

**che** nello specifico, con riguardo ai minori, una pubblica tutela può essere aperta in favore degli stessi nei casi:

- in cui siano privi di esercenti della potestà genitoriale (articoli 330, 333 e 336 del Codice Civile);
- in cui siano dichiarati in stato di adottabilità, (legge 184/83 e successive modifiche),
- stranieri non accompagnati, (legge n. 40/98 e successive modifiche);

**che** con riferimento agli adulti la funzione è regolata dal titolo XII del Codice Civile dall'art. 404 all'art. 432, in cui sono menzionate le seguenti fattispecie:

- gli interdetti legali e gli interdetti giudiziali;
- gli inabilitati;
- i beneficiari dell'Amministrazione di Sostegno;

**che** la Legge 9 gennaio 2014 n. 6 ha introdotto nel Libro I, Titolo XII del Codice Civile il Capo I, relativo all'Amministrazione di Sostegno, istituto di volontaria giurisdizione finalizzato alla protezione delle persone che, per effetto di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di dover provvedere ai propri interessi e/o che sono privi di piena autonomia nell'espletamento delle funzioni e della gestione della vita quotidiana;

## CONSIDERATO

**che** l'esercizio della tutela, così come previsto dall'art.357 c.c. e ss., si concretizza nella cura della persona, nell'amministrazione dei beni e nella rappresentanza della stessa in tutti gli atti civili e consiste in interventi mirati alla cura della persona sotto l'aspetto psico-fisico, socio-assistenziale, scolastico ed educativo nonché all'amministrazione dei suoi beni;

**che** malgrado la normativa privilegi i familiari quali Tutori e Amministratori di Sostegno, spesso il Giudice Tutelare deve ricercare al di fuori della cerchia familiare un soggetto che possa ricoprire tale ruolo, ciò comportando un allungamento dei tempi di individuazione e nomina, a discapito degli interessi delle persone fragili;

**che** l'art. 344, co. 2 del Codice Civile dispone che *"il Giudice Tutelare può chiedere l'assistenza degli Organi della Pubblica Amministrazione e di tutti gli enti i cui scopi corrispondono alle sue funzioni"* e che pertanto, nell'ipotesi in cui, nell'ambito parentale, non vi siano figure idonee a svolgere i compiti previsti, la tutela può essere affidata con decreto emesso dalle Autorità Giudiziarie minorili e/o Ordinarie al Sindaco ovvero all'Assessore alle Politiche Sociali;

### CONSIDERATO ALTRESI'

**che** con Disposizione del direttore Generale n. 9 del 06/03/2019 le funzioni relative all'esercizio della pubblica tutela sono state assegnate al Servizio Programmazione Sociale e che al momento della sua istituzione il personale assegnato all'U.O. "Tutela Pubblica" si componeva di n. 9 unità di cui 8 con profilo di assistente sociale ed 1 istruttore socio educativo;

**che** a seguito di pensionamenti, provvedimenti di trasferimento ed esiti di sorveglianza sanitaria di inidoneità al servizio, il personale si è drasticamente ridotto, a partire dal mese di ottobre 2019, a sole 2 unità di assistenti sociali idonei alle funzioni connesse all'esercizio della delega di tutore ed amministratore di sostegno;

**che**, allo stato attuale l'Amministrazione comunale nella persona l'Assessore con delega alle Politiche Sociali è destinataria di circa 200 decreti del Giudice Tutelare per l'esercizio delle funzioni di tutore e amministratore di sostegno (ADS);

**che** dai dati storici e gestionali in possesso dell'Ufficio Tutela, in media si può considerare congruo, per un soggetto completamente dedicato, un carico pro capite di tutele delegate compreso tra le 16 e le 20;

**che** le 2 unità attualmente in forze all'U.O. Tutela sono destinatarie di 35 deleghe assegnate dall'Assessore alle Politiche Sociali dopo un periodo trascorso con ben 54 deleghe;

**che** allo stato risultano 165 decreti del Giudice Tutelare in attesa di assegnazione ed attualmente in carico all'Assessore alle Politiche sociali, con la conseguente impossibilità di esercitare materialmente la funzione di tutore e/o amministratore di sostegno;

### TENUTO CONTO

**che** la mancata assegnazione delle deleghe lede i diritti fondamentali dei minori e delle persone adulte in difficoltà mettendo a rischio l'effettiva gestione della vita quotidiana delle stesse con preoccupanti potenziali ricadute di tipo patrimoniale;

**che** il Servizio Programmazione Sociale non dispone di altri dipendenti a cui l'Assessore pro tempore può assegnare la delega all'esercizio delle funzioni tutelari e di ADS;

**che** la condizione descritta non consente all'Assessore incaricato di poter gestire adeguatamente per conto dell'Amministrazione le funzioni tutelari attribuite dal Tribunale;

### VERIFICATO

**che** i casi di deferimento del Giudice Tutelare al Sindaco e per esso all'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Napoli di incarichi di amministratore di sostegno e tutore sono, negli ultimi tempi, notevolmente aumentati tendendo ad un numero mai inferiore a 200;

### RITENUTO

**che** tale situazione emergenziale rende necessario potenziare gli strumenti a disposizione del Comune di Napoli al fine di avvalersi dello strumento della delega con modalità che garantiscano adeguata e concre-

ta assistenza alle persone per le quali sia stato disposto l'istituto della Tutela e dell'Amministratore di Sostegno;

**che** tra le opzioni disponibili vi è l'istituzione di un elenco esterno di persone e/o Associazioni qualificate e disponibili a svolgere attività di supporto alla funzione di Tutore e /o Amministratore di Sostegno, al fine di garantire adeguata assistenza ai tutelati/amministrati;

#### **PRESO ATTO**

**che** la Giunta comunale con deliberazione n. 148 del 20.05.2020 ha approvato le Linee di indirizzo per la costituzione, la disciplina e la tenuta dell'elenco delle persone e/o Associazioni a cui affidare le attività di supporto alla funzione di Amministratore di Sostegno e/o Tutore attribuita dal Tribunale all'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli;

**che** la stessa DGC ha dato mandato al Dirigente del Servizio Programmazione Sociale di predisporre apposito avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco delle persone e/o Associazioni a cui affidare le attività di supporto alla funzione di Amministratore di Sostegno e/o Tutore, in conformità alle Linee di Indirizzo da essa approvate;

**che** l'attività dei Tutori e degli Amministratori di Sostegno data la funzione solidaristica dell'incarico è svolta a titolo personale, spontaneo e gratuito e non prevede quindi alcuna retribuzione (art. 379 c.c.);

**che** il comune di Napoli riconosce per l'attività dei Tutori e degli Amministratori di Sostegno un rimborso spese forfettario annuale di € 300,00 o in alternativa, un rimborso annuale per spese documentate nel limite massimo di 600,00 euro, per ciascun volontario e per ogni delega, in conformità alle Linee di Indirizzo approvate dalla DGC n. 148 del 14.05.2020;

#### **RITENUTO NECESSARIO, per i motivi esposti**

**In esecuzione** della DGC n. 148 del 14.05.2020 e delle Linee di Indirizzo con essa approvate, dover istituire un elenco esterno di persone e/o Associazioni a cui affidare le attività di supporto alla funzione di Amministratore di Sostegno e/o Tutore attribuita dal Tribunale all'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli, al fine di garantire adeguata assistenza ai tutelati/amministrati;

**dover** approvare un avviso pubblico per l'istituzione dell'Elenco delle persone e/o associazioni disponibili a fornire attività di supporto alla funzione di Amministratore di sostegno e/o Tutore;

#### **VISTO**

- Il Titolo X Capo I del Codice Civile;
- Il Titolo XII Capo I del Codice Civile;
- La Legge 328 dell'8 novembre 2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e degli artt. 13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del vigente Regolamento del Sistema dei Controlli Interni (approvato con Deliberazione di C.C. n° 4 del 28.02.2013);

**IL DIRIGENTE  
DISPONE**

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

**Emanare** un Avviso Pubblico per il reclutamento di persone e/o associazioni disponibili a fornire attività di supporto alla funzione di Amministratore di sostegno e/o Tutore, con l'obiettivo di definire un elenco di volontari in possesso delle necessarie competenze tecniche e predisposti a svolgere le funzioni derivanti;

**Approvare** l'Avviso Pubblico per l'istituzione dell'Elenco delle persone e/o Associazioni a cui affidare le attività di supporto alla funzione di Amministratore di Sostegno e/o Tutore, allegato alla presente quale parte integrante;

**Dare atto** che l'incarico di Amministratore di sostegno e/o di Tutore è gratuito e non prevede quindi alcuna retribuzione, ed è svolto nell'interesse dell'amministrato, salvo il rimborso spese riconosciuto dal Comune di Napoli;

**Prendere atto**, in esecuzione della Deliberazione di GC n. 148 del 14.05.2020 che il Comune di Napoli erogherà, per le attività dei volontari, un rimborso spese forfettario annuale di € 300,00 o in alternativa, un rimborso annuale per spese documentate nel limite massimo di 600,00 euro per ogni delega;

**Rimandare** a successivi atti, l'impegno della spesa, a valere sul Fondo Sociale Regionale capitolo 101368/3 annualità 2020 nei limiti di € 200.000,00 per la copertura finanziaria delle attività necessarie e funzionali all'esercizio della tutela e dell'amministrazione di sostegno, compresi i rimborsi spese previsti dalle Linee di Indirizzo approvate con DGC n. 148 del 14.05.2020;

**Indicare** quale Responsabile del procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale;

**Provvedere** alla diffusione dell'Avviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio;

Alla presente Disposizione si allega l'Avviso Pubblico composto di n. 5 pagine progressivamente numerate.

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale  
Sergio Avolio

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005

